

Relazione sui dati in continuo rilevati durante la fase di esercizio provvisorio del Termovalorizzatore Iren di Ugozzolo (PR)

28-30 giugno e 1-2 luglio 2013

Il presente documento contiene i dati delle misure effettuate dai sistemi automatici di rilevazione degli inquinanti posizionati sia alle emissioni del camino del termovalorizzatore Iren di Ugozzolo sia presso le stazioni di rilevamento della qualità dell'aria presenti sul territorio provinciale.

L'attuale fase di esercizio provvisorio ha avuto inizio (ora solare) alle 16.00 del 29.06.2013 e si è conclusa alle 18.00 del 03.07.2013. Nel periodo indicato l'impianto risultano presenti anche periodi nello stato "in marcia senza rifiuto" come indicato nei grafici contenuti nel presente elaborato.

Per ogni ulteriore informazione sulle autorizzazioni in vigore è comunque possibile collegarsi al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/DettagliImpiantoPub.aspx?id=663>

Oltre ai grafici prodotti all'interno del presente documento sono disponibili come allegato anche tutte le tabelle dei dati utilizzati.

Si precisa che tutti gli orari presenti nei grafici e nelle tabelle allegate sono riferiti all'ora solare.

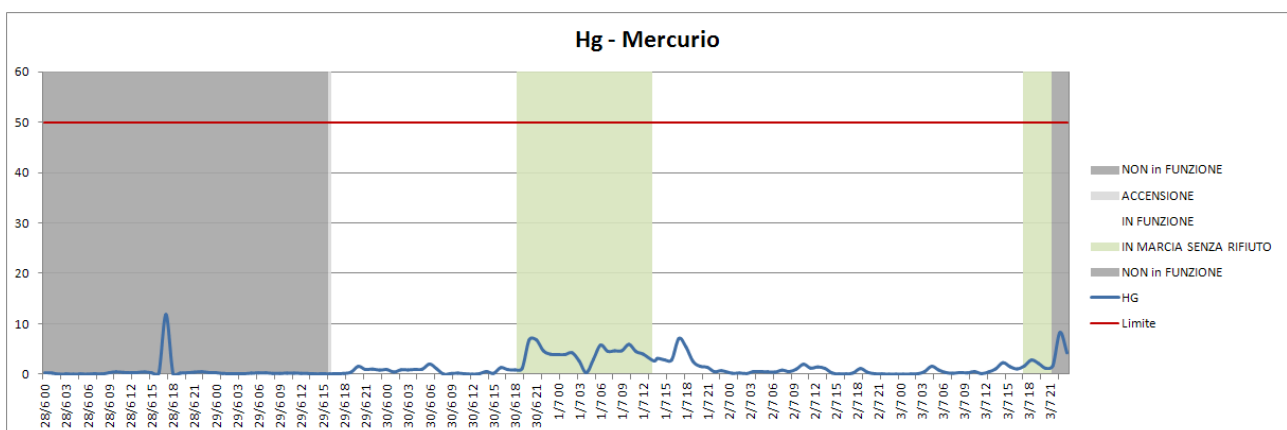
Emissioni inquinanti a camino

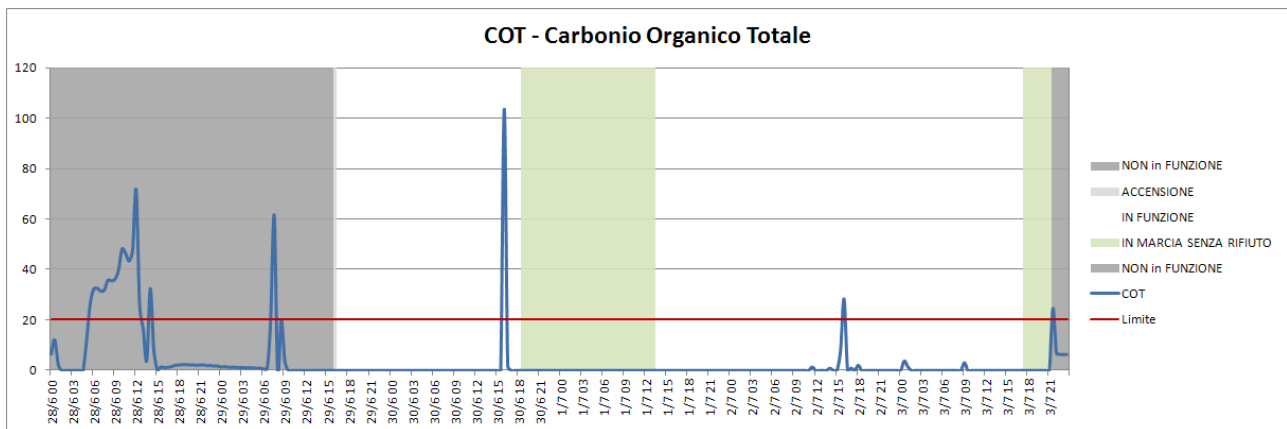
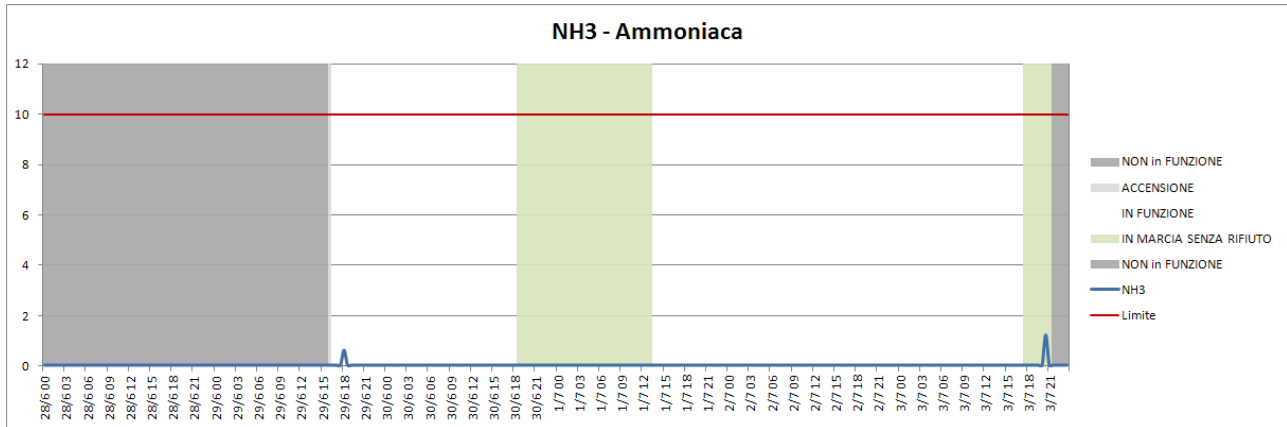
Gli inquinanti monitorati attraverso il sistema di rilevazione in continuo ed i relativi limiti, previsti dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 938/2008, sono riportati nella tabella che segue:

DATI IN CONTINUO	Medie giornaliere	Valori su 30 minuti	
		100 % dati	97% dati
PTS	5	20	5
PM10	3	10	3
NOx	70	170	70
SOx	40	150	40
HCl	8	50	8
HF	1	2	1
COT	10	20	10
CO	30	100	30
NH3	5	10	5
Hg	0.05 mg/m ³ come valore medio di un'ora		
CO2	324 000 000 kg/a (solo per flusso emissivo)		

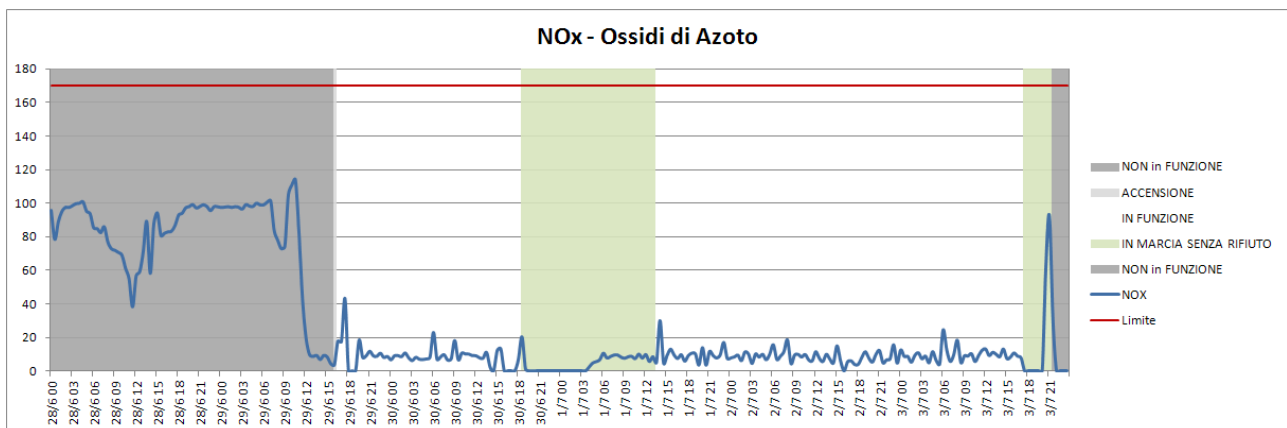
Si ricorda che i suddetti limiti, come previsto dalla citata autorizzazione, risultano effettivamente applicabili solo ed esclusivamente dalla data di messa a regime dell'impianto. Verranno inoltre messe a punto, a cura del Gestore, i parametri di valutazione del PM10, stimato dalle misure di PTS e nella presente relazione non sono state effettuate valutazioni della CO2 in quanto la medesima deve essere valutata su un intero anno di funzionamento dell'impianto.

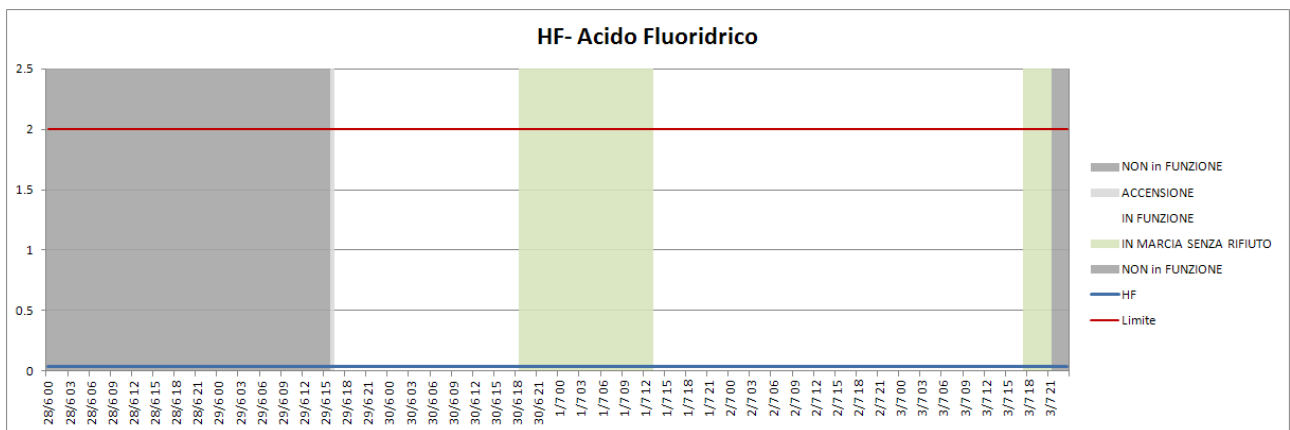
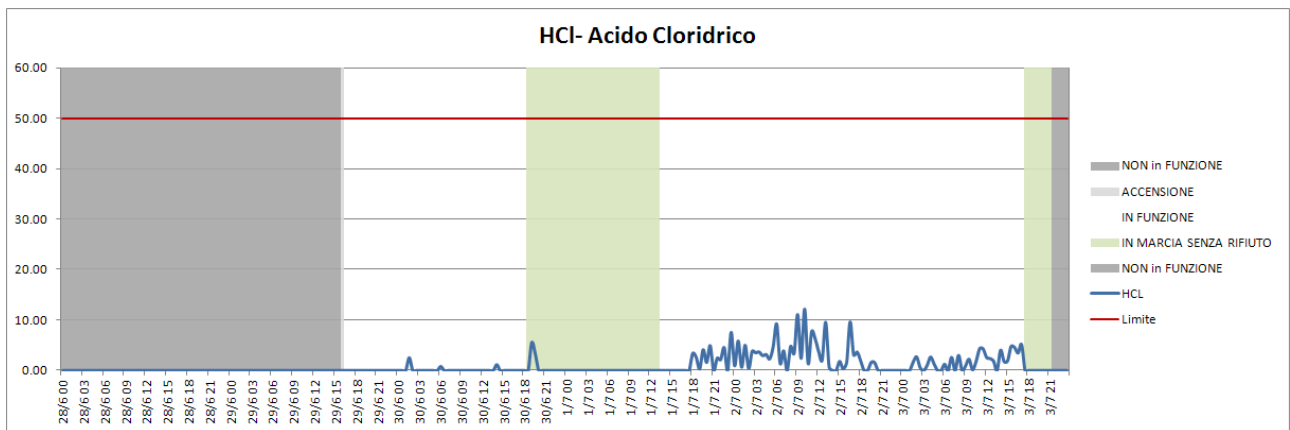
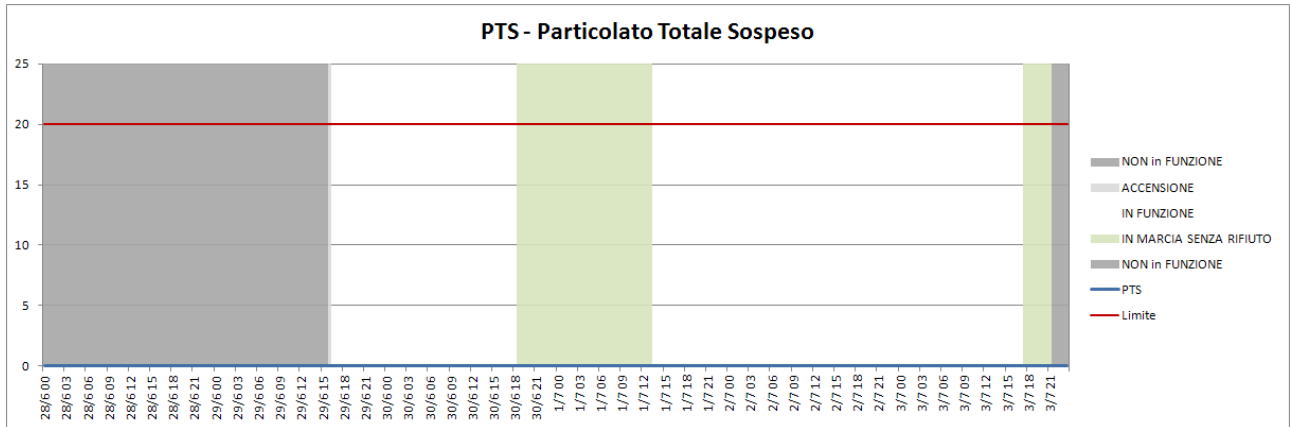
Di seguito sono riportati gli andamenti degli inquinanti rilevati durante le giornate dal 28 giugno al 3 luglio 2013.

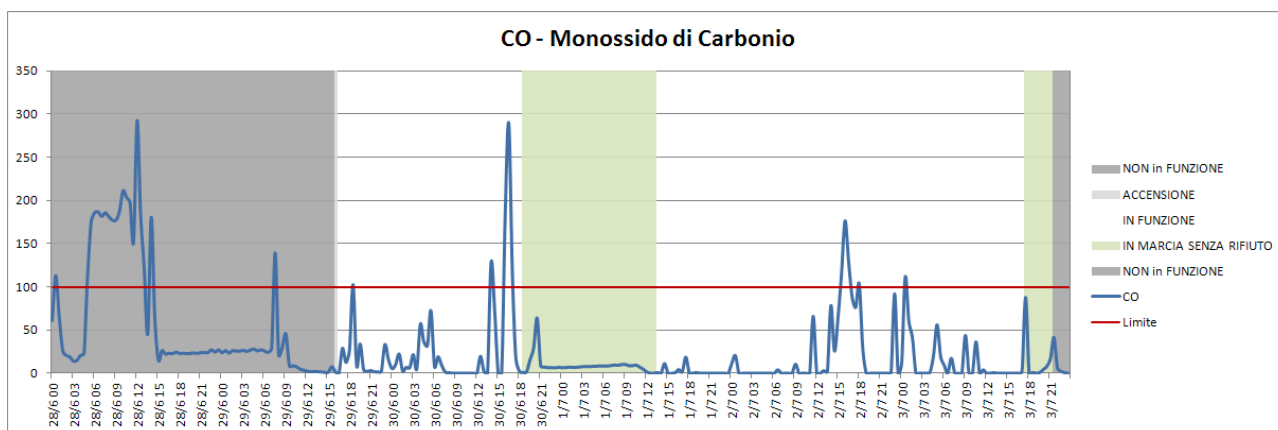
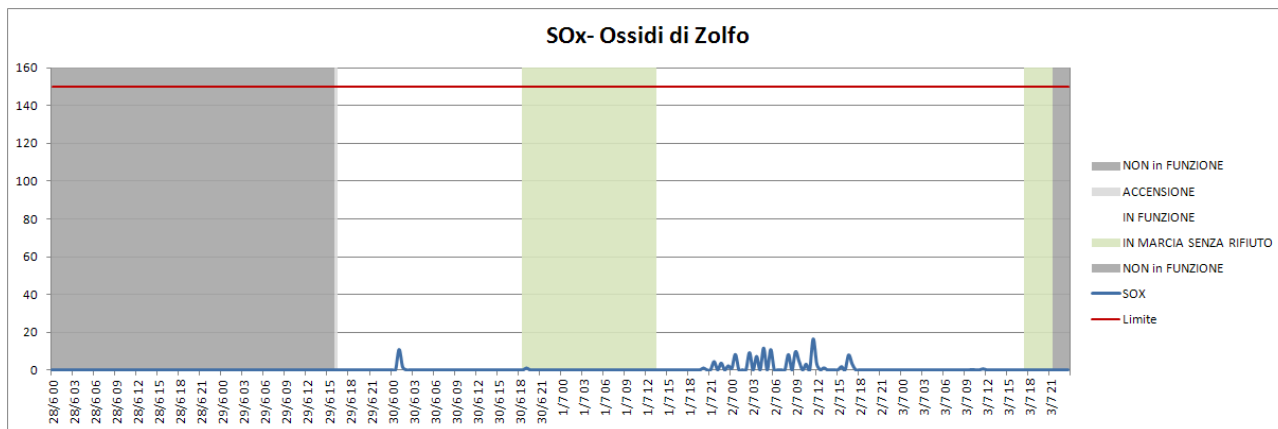




Dati di COT superiori al limite giustificati come “connessi a prove di regolazione sistemi” come comunicato tramite il sistema “Monitorem”.

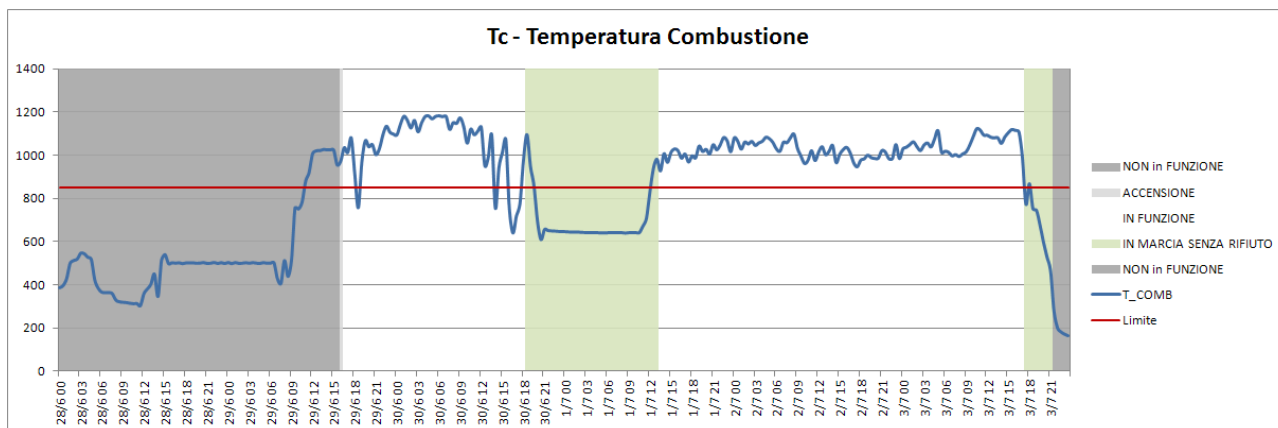


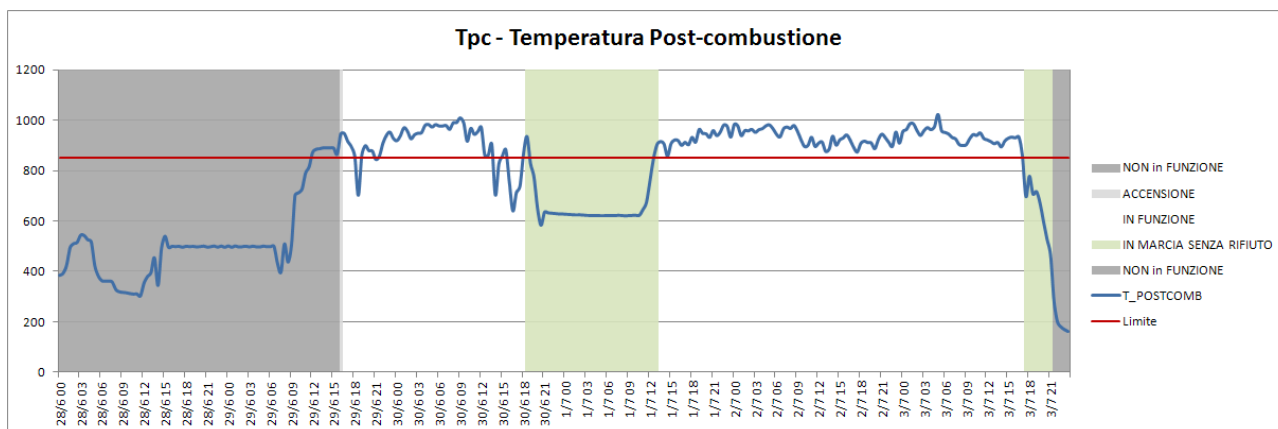




Dati di CO superiori al limite giustificati come “connessi a prove di regolazione sistemi” come comunicato tramite il sistema “Monitorem”.

Si riportano inoltre i dati relativi alle temperature di combustione e post combustione.





La Ditta ha comunicato tramite il sistema “Monitorem” che il giorno 30.06.13, a seguito di alcuni valori di temperatura di combustione e post combustione minori di 850 °C, è stata bloccata l’alimentazione dei rifiuti, che è ripresa a partire dalle ore 13.30 del 01.07.2013. Dai dati e dalle comunicazioni ricevute l’impianto risulta in stato di ferma dalle ore 22.00 del 03.07.2013.

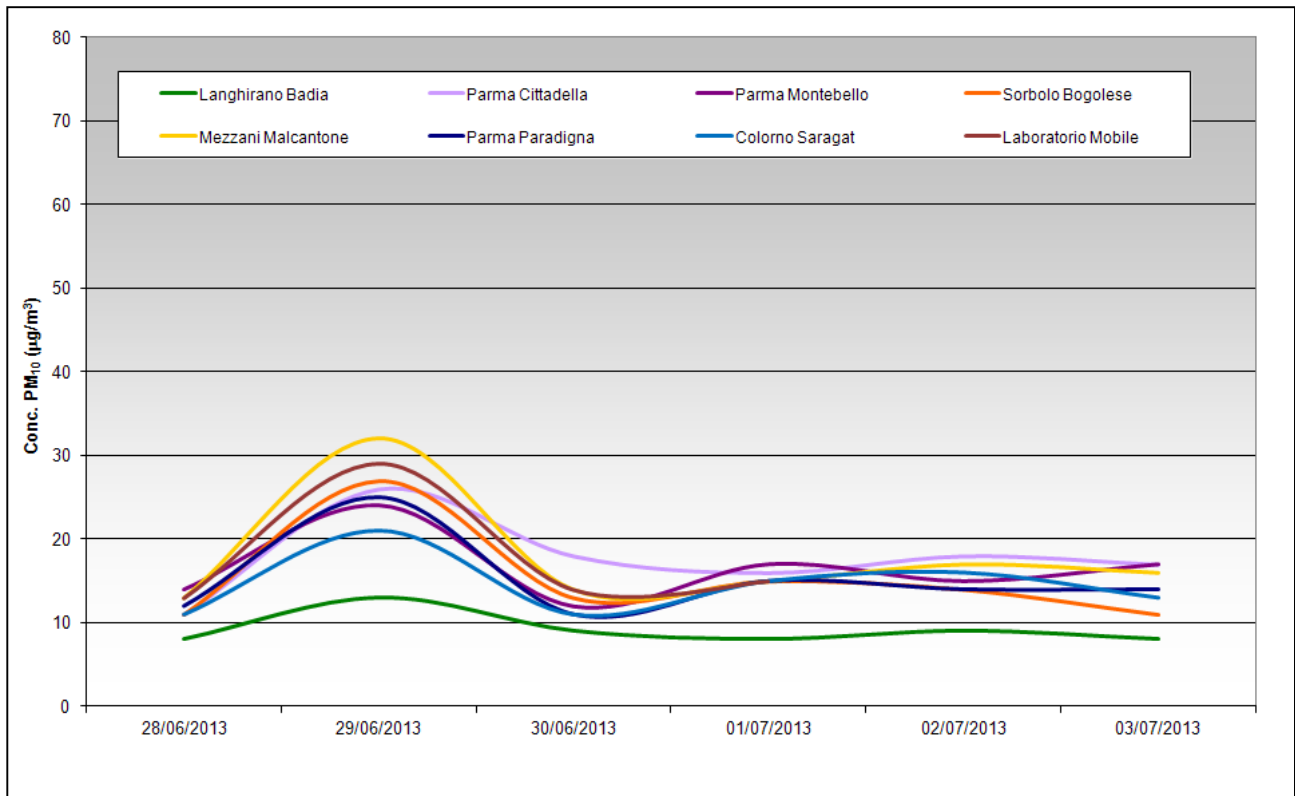
Valori di qualità dell’aria rilevati

Analogamente ai dati emissivi vengono qui riportati i dati relativi alla qualità dell’aria nel periodo compreso tra il 29.06.13 e il 03.07.13.

Le stazioni considerate sono sia quelle appartenenti alla rete di monitoraggio regionale che quelle finalizzate al controllo dell’area circostante il termovalorizzatore e gli inquinanti presi in esame sono PM10, PM2.5 e biossido di azoto.

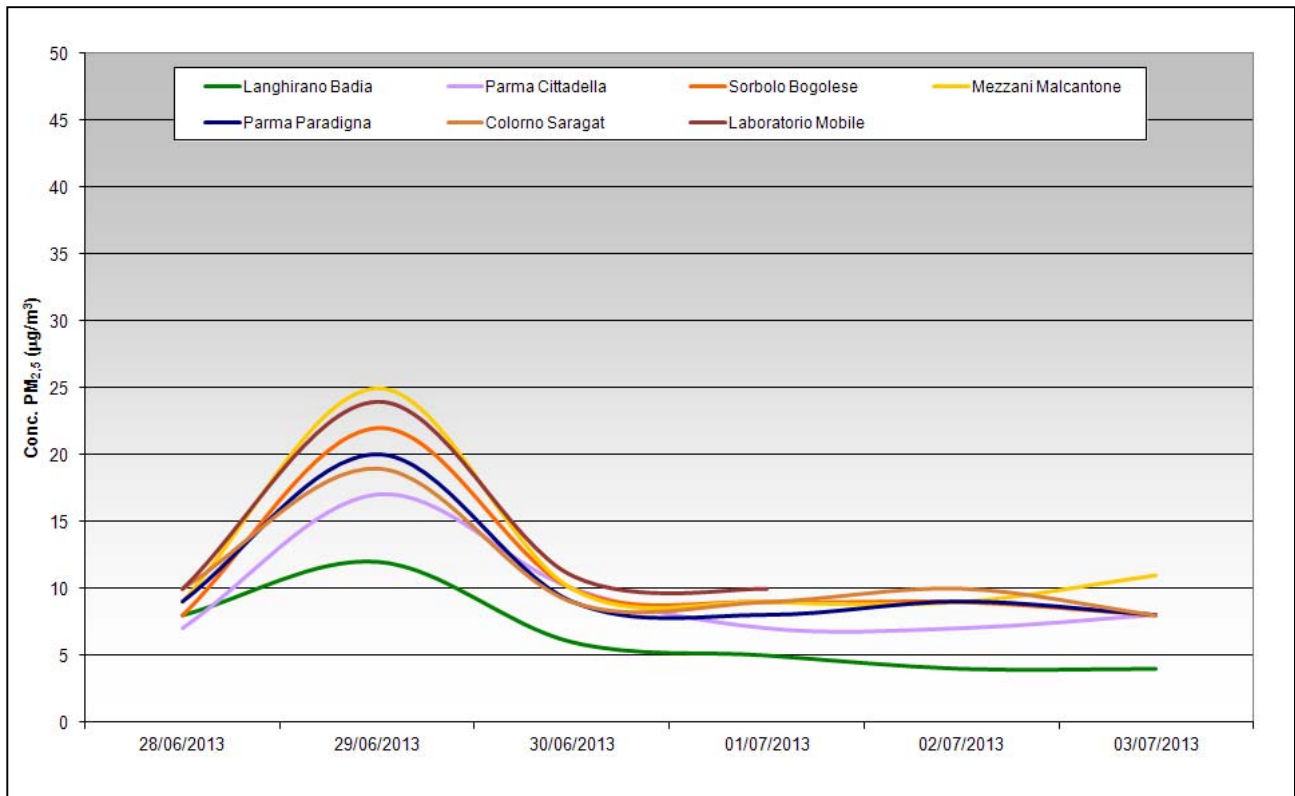
Il laboratorio mobile finalizzato al monitoraggio dell’area circostante l’impianto di termovalorizzazione era ubicato, in accordo con la Provincia di Parma e il Comune, a Colorno in Piazza Matteotti. I dati dei bollettini giornalieri sono disponibili sul sito web di Arpa.

Dati giornalieri di PM10 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)



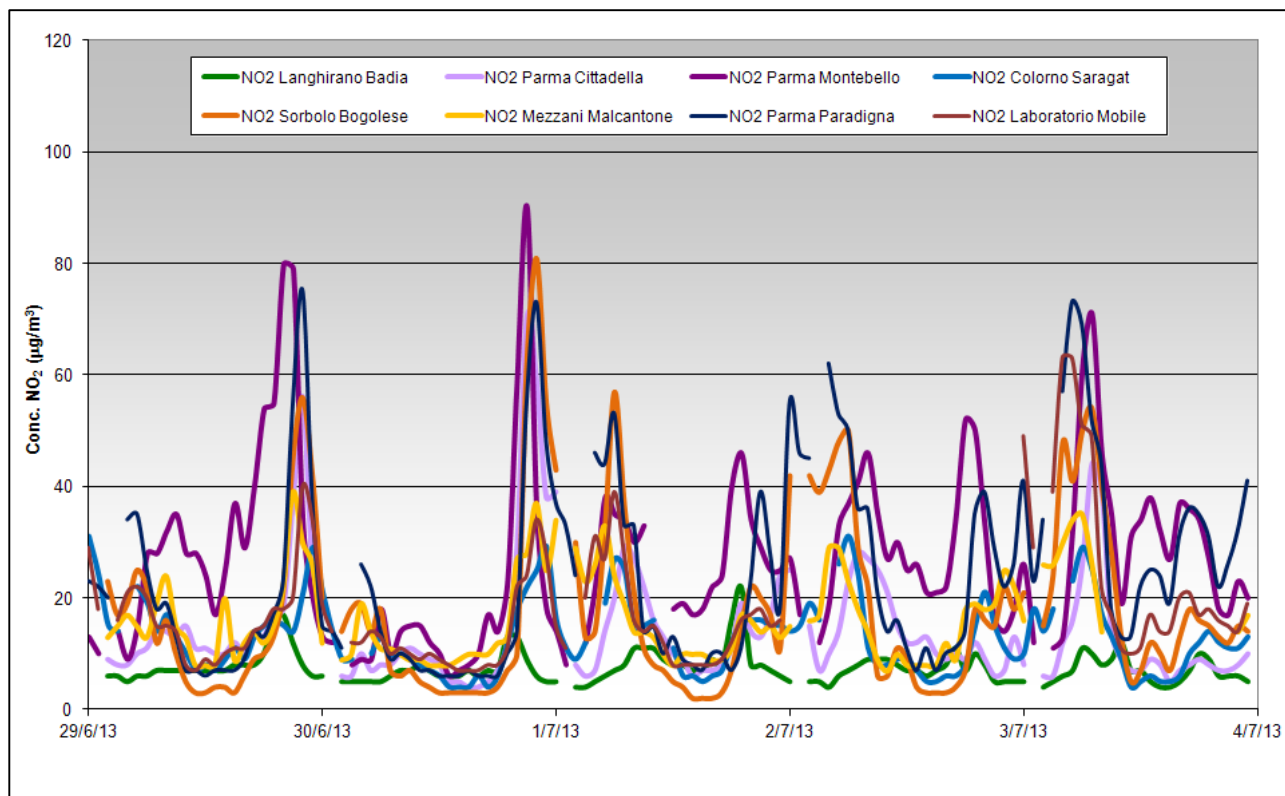
Dalla figura sopra riportata si evidenzia come le concentrazioni di PM10 siano caratterizzate da valori abbastanza bassi in tutte le stazioni; tale situazione è legata presumibilmente alle condizioni meteorologiche che caratterizzano il periodo estivo.

Dati giornalieri di PM2.5 ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)



Analogamente a quanto detto per il PM10, anche per il PM2.5 si evidenzia un trend di diminuzione delle concentrazioni per tutte le stazioni presenti sul territorio della Provincia di Parma.

Dati orari di NO₂ (µg/m³)



L'andamento orario delle concentrazioni di biossido di azoto non evidenzia superamenti dei limiti di legge (media oraria pari a 200 µg/m³) in nessuna delle stazioni del territorio. I valori più elevati sono stati riscontrati nella stazione da traffico di Parma Montebello.

Si riportano infine le stime gli andamenti orari delle frazioni PM1, PM2.5 e PM10, relativi alla stazione di Parma Paradigna, Colorno Saragat e Laboratorio Mobile. Dall'analisi dei dati non si evidenziano specifiche criticità.

